

Nei giorni scorsi si sono tenuti a Spello (Perugia) i lavori dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale delle Città del Tartufo. L'Associazione - cui aderiscono ben 50 associati tra i quali anche la Provincia di Isernia, la Comunità Montana Alto Molise e i Comuni di Macchiagodena e San Pietro Avellana - riunisce i rappresentanti dei territori italiani più vocati alla raccolta del prezioso tubero e si occupa d'intraprendere azioni di tutela e di valorizzazione del prodotto. Tra i punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, oltre all' approvazione dei bilanci consuntivi e di previsione, anche l'elezione del Consiglio Direttivo, all'interno del quale è stata chiamata a far parte L'Amministrazione Provinciale di Isernia, rappresentata a Spello dall'Assessore Angelo Iapaolo. "Si tratta di un passaggio importante" – ha dichiarato l'Assessore Iapaolo – " che è da intendersi come prestigioso riconoscimento dell'importanza del nostro territorio nel panorama del mercato tartuficolo nazionale e che premia l'impegno profuso negli ultimi anni in fatto di tartufo dalla Provincia di Isernia, ponendola a fianco di realtà affermate e autorevoli per proporre e programmare interventi a livello nazionale. Segno tangibile dell'attenzione a noi riservata dall'Associazione è anche costituito dall'aver prontamente accolto il nostro invito a tenere in provincia di Isernia, presumibilmente nel mese di ottobre, una riunione del Direttivo allargata ai rappresentanti parlamentari per discutere i contenuti della legge nazionale sul tartufo".

Alla presidenza dell'Associazione è stato confermato Giancarlo Picchiarelli, rappresentante della Comunità Montana umbra del Monte Subasio, mentre alla vicepresidenza sono state elette Raffaella Del Santo, Assessore del Comune di Alba, e Raffaella Grana, Vicesindaco del Comune di San Miniato. L'Assemblea si è conclusa con l'approvazione della cosiddetta "Carta di San Miniato", un importante documento che detta le linee programmatiche dell'Associazione.